

ORGANIZZATO DA: _____

MAIN SPONSOR: _____



XIV CONVEGNO NAZIONALE

GESTIONE DEL RISCHIO IN AGRICOLTURA



VENERDÌ 11 FEBBRAIO 2022 **TEATRO LYRICK - ASSISI**

Il Piano di gestione del rischio in agricoltura 2022

Simona Angelini
Direttore Generale Direzione sviluppo rurale, MIPAAF



Introduzione

Il Piano di gestione dei rischi in agricoltura (PGRA) è il provvedimento con il quale viene disciplinato annualmente l'intero sistema di gestione del rischio agevolato dettando le regole di attuazione dei tre strumenti previsti, polizze assicurative, Fondi di mutualizzazione e Fondi per la stabilizzazione del reddito (IST), ai sensi di quanto disposto dal decreto legislativo 29 marzo 2004 , n. 102.

Il sistema di gestione del rischio del nostro Paese è finanziato principalmente con risorse comunitarie derivanti dalla Politica di sviluppo rurale (Reg. UE 1305/2013): è il caso delle polizze per le produzioni vegetali e del settore zootecnico, fondi di mutualità e Fondi IST.

Le polizze sperimentali per le produzioni vegetali, le polizze smaltimento carcasse per il settore zootecnico e le polizze per le strutture sono invece finanziate da risorse nazionali derivanti dal Fondo di solidarietà nazionale (FSN) D.Lgs. n. 102/2004.

La struttura del Piano di gestione dei rischi in agricoltura

Il PGRA riporta le condizioni per la partecipazione alla campagna di agevolazione pubblica, stabilendone:

- Limiti della contribuzione;
- Termini per la sottoscrizione di polizze e per l'adesione alle coperture mutualistiche;
- Rischi e combinazioni di rischi assicurabili/mutuabili;
- Garanzie assicurabili/mutuabili;
- Prodotti assicurabili/mutuabili.

Per l'elaborazione delle proposte ai fini della predisposizione del Piano è nominata un'apposita **Commissione tecnica presieduta dal Mipaaf** e costituita da rappresentanti dei diversi stakeholders tra cui Regioni e Province autonome, Agea, ISMEA, ANIA, IVAss, AsNaCoDi, Associazioni (Coldiretti, Confagricoltura,, etc).

I vantaggi dell'operatività dello Standard Value

In un'ottica semplificativa, l'applicazione dello SV quale strumento di controllo ha consentito:

- **Snellimento degli adempimenti burocratici** in capo ai beneficiari e delle procedure di controllo;
- Significativo **abbattimento dei tempi** necessari alla gestione delle domande di sostegno e all'esecuzione dei pagamenti del contributo pubblico.



Principali novità introdotte nel PGRI 2022 (1/2)

In linea generale il PGRI 2022 conferma quanto previsto per l'annualità precedente. Ciò premesso, sono state introdotte **alcune novità**:

- L'aggiunta di alcune fitopatie e infestazioni parassitarie assicurabili o assoggettabili a copertura mutualistica;
- L'ampliamento delle colture e delle tipologie colturali per le quali è possibile sottoscrivere polizze assicurative agricole agevolate o aderire ai fondi di mutualizzazione;
- Relativamente alle polizze sperimentali indicizzate sono state introdotte nuove produzioni quali l'uva da vino, il nocciolo, il miele e la garanzia mancata produzione di latte bovino per eventi meteorologici. Inoltre sono state implementate le definizioni per specificare il calcolo degli indici meteorologici alla base della definizione del danno.

Principali novità introdotte nel PGRI 2022 (2/2)

- Per i Fondi di mutualizzazione e i Fondi IST vengono ampliate le tipologie di spesa ammissibili al sostegno pubblico introducendo anche gli interessi sui mutui commerciali contratti per il pagamento delle compensazioni agli agricoltori aderenti
- Per i Fondi di mutualizzazione vengono esplicitate le combinazioni dei rischi atmosferici delle produzioni vegetali assoggettabili a copertura mutualistica, allineandole con quelle relative alle polizze assicurative, mentre, con riferimento alle fitopatie e infestazioni parassitarie, viene specificato che le stesse risultano assoggettabili a copertura esclusivamente qualora siano applicate dall'agricoltore norme tecniche, soluzioni agronomiche e le strategie necessarie alla corretta gestione fitosanitaria, previste o riconosciute dalle Autorità competenti.

Ma la principale novità del Piano riguarda l'introduzione della sperimentazione per l'annualità 2022 del nuovo Fondo Mutualistico Nazionale FMN Meteo-CAT, a copertura dei danni alle produzioni agricole causati da eventi avversi di natura catastrofale (Gelo e Brina, Siccità, Alluvione), istituito con la Legge 30 dicembre 2021, n. 234.

Il PGRA nel nuovo approccio di gestione del rischio

L'introduzione del nuovo Fondo di mutualizzazione nazionale all'interno del PGRA 2022 si colloca all'interno di un nuovo approccio di gestione del rischio nell'ambito del quale tutti gli strumenti interagiscono e risultano complementari tra loro.



Il nuovo Fondo mutualistico nazionale

Il Quadro normativo di riferimento

- Regolamento (UE) n. 2115/2021 (artt. 19 *Contributo agli strumenti di gestione del rischio e 76 Strumenti di gestione del rischio*) sulla nuova PAC → applicazione a decorrere dal 1° gennaio 2023
- Legge di bilancio 2022 (legge n. 234 del 30 dicembre 2021 - art. 1, co. 515 – 519) → Istituzione del Fondo con dotazione finanziaria di 50 Mln di euro

Perché attuare una fase sperimentale..

Poiché il nuovo Fondo opererà dal 2023, anno di avvio della nuova programmazione PAC, la fase sperimentale consente di evitare ritardi nell'avvio delle attività e di affinare l'operato del Fondo con quanto previsto dalle norme unionali, avvalendosi, nei limiti del necessario, della dotazione di cui alla legge di bilancio.

Obiettivi della sperimentazione del Fondo mutualistico nazionale

Implementare gli strumenti e le attività propedeutiche al funzionamento del Fondo e consentire a regime il governo delle seguenti fasi:

- ✓ partecipazione e copertura dei rischi,
- ✓ finanziamento,
- ✓ monitoraggio degli eventi catastrofici,
- ✓ gestione dei sinistri, comprese le verifiche previste dalla normativa.



Snellimento burocratico e riduzione degli oneri a carico degli agricoltori

Grazie per la cortese attenzione

s.angelini@politicheagricole.it